MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Autorità di Audit

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme generali sull'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e relativo il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche* amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "R*egolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle* politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione ", in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 7 marzo 2025 recante "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" e, in particolare, l'articolo 13 che individua gli Uffici di Staff del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi ed attribuisce ai vari uffici di Staff le specifiche competenze;

VISTO il sopra richiamato decreto che attribuisce all'Ufficio di Staff V "Autorità di Audit. Attività internazionale. Politiche di coesione", tra le altre, le attività di audit dei Fondi europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22 marzo 2024 al n. 588 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Ministero in data 12 marzo al n. 117, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Danilo Giovanni Festa, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere dalla data del medesimo decreto e per la durata di tre anni, fermo restando il disposto dell'articolo 19, comma 8 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il decreto a firma del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 30 del 23 giugno 2025 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei conti il 24 luglio 2025 al n.959, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Silvia Carra, per il periodo dal 23 giugno 2025 al 22 giugno 2028 l'incarico dirigenziale dell'Ufficio di Staff V del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale ei servizi e quindi anche l'incarico di Responsabile dell' Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che ha aggiunto un nuovo comma all'articolo 138 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per effetto del quale, in deroga al termine di cui al primo comma del medesimo articolo 138, gli Stati membri possono trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) per il periodo contabile finale – come definito dall'articolo 2, n. 29, del citato Regolamento (UE) 1303/2013 - ovvero per il periodo 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, entro il 15 febbraio 2026;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia-Unione europea 2014-2020, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014- 2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.i.;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014)4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del Programma operativo nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)4969/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014)10100 del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del Programma operativo nazionale "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)10100/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del Programma operativo nazionale "*Inclusione*", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)10130/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la delibera CIPE n. 114/2015 con la quale è stato approvato il "*Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020*", a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (CUP G51E15000670001);

VISTO il decreto dell'8 luglio 2021 e il decreto dell'11 febbraio 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze recanti "*Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020*";

VISTA la gara espletata da Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza su delega del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per l'affidamento, con procedura aperta in 6 lotti, dei *Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione europea*, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. S 248 del 22/12/2021

e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 24/12/2021 (di seguito "gara CONSIP") *CIG: 89829737D2*;

VISTO il Capitolato tecnico della gara CONSIP e, in particolare, il paragrafo 4 che, tra l'altro, dettaglia come segue il contenuto dei "*Servizi specialistici di supporto e assistenza tecnica nei confronti di tutte le Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dal FESR, dal FSE e dal FEAMP*": Audit operazioni; Audit di sistema; Rapporti annuali; Audit tematici; Audit di organismi comunitari e nazionali;

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit collocata presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi – Ufficio di Staff V (di seguito "Autorità di Audit"), rientra tra le Amministrazioni di cui al lotto 1 "*Servizi specialistici di supporto alle Grandi Autorità di Audit per il fondo FSE* della gara CONSIP;

VISTO l'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54, comma 4, lett. a), e comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, repertorio n. 103, avente ad oggetto i "*Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea per le pubbliche amministrazioni*", stipulato in data 8 novembre 2022 tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e KPMG S.p.A., operatore economico aggiudicatario del lotto 1 e del lotto 2 della gara CONSIP, trasmesso all'Amministrazione con nota MEF-RGS-IGRUE prot. n. 225018 del 21/12/2022 (di seguito "Accordo Quadro");

RICHIAMATA la determina n. 46 del 4 novembre 2025 dell'Autorità di Audit, con la quale si è disposto, sulla base dei presupposti e delle motivazioni ivi esposte, di procedere, nell'ambito del sopra citato Accordo Quadro, ad un ordine di acquisto, in via di urgenza per l'importo complessivo di euro 818.004,00 oltre IVA al 22 %, per assicurare all'Autorità di Audit il necessario supporto nello svolgimento della propria attività;

RICHIAMATE altresì le ragioni di urgenza esposte nella predetta determina, da intendersi qui integralmente richiamate;

VISTO l'ordine di acquisto ID 8792736 - avente CIG derivato B8F7BFF562 e CUP G51E15000670001 - con il quale sono stati affidati all'operatore economico KPMG S.p.A, per l'importo di euro 818.004,00 (ottocentodiciottomilaquattro/00), oltre IVA al 22%, per un importo complessivo, IVA inclusa, di euro 997.964,88 (novecentonovantasettemilanovecentosessantaquattro/88) i *servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione europea*, sulla base del piano operativo approvato con nota prot. n. 8221 del 15 ottobre 2025 e riferito al piano dei fabbisogni trasmesso con nota prot. n. 7855 del 6 ottobre 2025;

DATO ATTO che l'ordine di acquisto resta subordinato alla condizione dell'esito positivo del controllo, con conseguente preventiva registrazione, da parte della Corte dei Conti, del decreto direttoriale n. 747 del 27 ottobre 2025 di aggiornamento del programma triennale 2025-2026-2027 di acquisti di beni e servizi dell'amministrazione;

PRESO ATTO della polizza n 2453237 del 22 ottobre 2025 per un importo di euro 170.472,03 (centosettantamilaquattrocentosettantadue/03) con effetto dal 22 ottobre 2025 rilasciata da COFACE – Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. prodotta da KPMG S.p.A. nei confronti di questa Amministrazione, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali nascenti dall'ordine di acquisto, ai sensi dell'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e delle previsioni di cui al paragrafo 23

"*Garanzia Definitiva*" del capitolato d'oneri della gara CONSIP e all'articolo 13 "*Garanzie*" dell'Accordo Quadro;

DATO ATTO che l'ordine di acquisto ID 8792736 al quale si è fatto luogo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in data 5 novembre 2025 per le ragioni di urgenza esposte nella determina n. 46 del 4 novembre 2025 e da intendersi qui integralmente richiamate, in assenza della previa acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, per tutti i soggetti di cui all'articolo 85, comma 2, lettera b, comma 2 bis e comma 3 del medesimo decreto e all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del fornitore KPMG S.p.A. deve intendersi sottoposto alla condizione risolutiva dell'eventuale esito ostativo delle verifiche antimafia, oltre che per tutte le ulteriori cause previste dall'Accordo Quadro;

CONSIDERATO che nella richiamata determina dirigenziale n. 46 del 4 novembre 2025 si è previsto che il predetto ordine di acquisto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 1° agosto 2025, n.123, e che ai fini del calcolo dell'imposta di bollo si deve tener conto del numero dei fogli dell'ordine di acquisto e del piano operativo con onere a carico del fornitore di rendere tempestivamente la prova dell'avvenuto pagamento del bollo entro il termine utile a finalizzare l'approvazione dell'ordine di acquisto;

PRESO ATTO dell'avvenuto pagamento, da parte del fornitore KPMG S.p.A., a fronte della comunicazione dell'importo dovuto, dell'imposta di bollo;

CONSIDERATO che nella richiamata determina n. 46 del 4 novembre 2025 si è previsto, altresì, che agli oneri derivanti dall'ordine di acquisto si provveda con l'utilizzo delle risorse del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, Asse II, Azione II.I – a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – adottato ai sensi della delibera CIPE 114/2015 del 23 dicembre 2015, come successivamente modificato e integrato in base alla normativa vigente, che prevede la necessaria copertura finanziaria;

RITENUTO che sussistano i presupposti per procedere all'approvazione del citato ordine di acquisto affidato all'operatore economico KPMG S.p.A.;

DETERMINA

Articolo unico

1. di approvare l'ordine di acquisto ID 8792736 per il Lotto 1, avente CIG derivato B8F7BFF562, CUP G51E15000670001, relativo all'Accordo Quadro stipulato in data 8 novembre 2022, repertorio n. 103, tra il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) e KPMG S.p.A. operatore economico aggiudicatario del Lotto 1 della *Gara per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di* sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione europea;
2. di disporre che agli oneri derivanti dall'attuazione del predetto ordine di acquisto con il quale sono stati affidati al fornitore KPMG S.p.A. i servizi specialistici di supporto all'Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimenti europei collocata presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi – Ufficio di Staff V, per un importo netto di euro 818.004,00 (ottocentodiciottomilaquattro/00), oltre IVA al 22%, e quindi, per l'importo complessivo pari

a euro 997.964,88 (novecentonovantasettemilanovecentosessantaquattro/88) IVA inclusa al 22%, si provveda con l'utilizzo delle risorse del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, Asse II, Azione II.I – a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – adottato ai sensi della delibera CIPE 114/2015 del 23 dicembre 2015, come successivamente modificato e integrato in base alla normativa vigente, che prevede la necessaria copertura;

3. di precisare che il predetto ordine di acquisto, è da intendersi subordinato alla condizione dell'esito positivo del controllo, con conseguente preventiva registrazione, da parte della Corte dei Conti, del decreto direttoriale n. 747 del 27 ottobre 2025 che aggiorna il Programma triennale 2025-2027 di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con l'inserimento, nello stesso, della relativa spesa;
4. di disporre che il predetto ordine di acquisto, che per le ragioni di urgenza esposte nella determina a contrarre n. 46 del 4 novembre 2025, che sono da intendersi qui integralmente richiamate, è perfezionato in assenza, ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, della previa acquisizione della prescritta informativa antimafia per tutti i soggetti per i quali la stessa è prevista (articolo 85 comma 2, lettera b), comma 2 *bis*, e comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e articolo 80 comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), deve intendersi sottoposto a condizione risolutiva per il caso in cui le verifiche antimafia dovessero dare esito ostativo;
5. di dare atto dell'assolvimento, da parte del fornitore, del pagamento dell'imposta di bollo conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 1° agosto 2025, n. 123;
6. di dare atto che, ai sensi degli articoli 31 e 101 del d.lgs. n. 50/2016, relativamente alle funzioni e ai compiti connessi al predetto ordine di acquisto, il responsabile unico del procedimento (RUP) è la dott.ssa Valentina Usai e il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è la dott.ssa Anna Maria Pezza, entrambe funzionari in servizio presso l'Ufficio di Staff V del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
7. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – sezione "Amministrazione Trasparente";
8. di dare atto che il presente decreto, unitamente all'ordine di acquisto, è trasmesso, unitamente a tutta la documentazione e ad ogni altro atto riferito al procedimento, ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

L'Autorità di Audit
Silvia Carra
Firmato digitalmente da CARRA SILVIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.